

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Il ventiquattro giugno duemilaventi

24 giugno 2020

in Napoli e nel mio studio, alle ore sedici e minuti trenta.

Innanzi a me dott. GIUSEPPE DENTE, Notaio in Napoli con studio in Via S.Giacomo n.24, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

Registrato a Napoli 1
il 25/06/2020
al n. 20048
serie 1T

è presente

DE MARTINO ADELAIDE nata a Castellammare di Stabia (NA) il 2 maggio 1969, residente in Castellammare di Stabia (NA) Via Coppola n.22, codice fiscale DMR DLD 69E42 C129A, nella qualità di Presidente e di Socio Fondatore della "**ASSOCIAZIONE CULTURALE FLORA**" con sede legale in Castellammare di Stabia (NA) Via Coppola n.22, codice fiscale 90091420639 partita IVA 09482321214, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione.

Io Notaio sono certo dell'identità personale della costituita la quale dichiara di essere cittadina italiana e mi richiede di redigere il verbale di assemblea della detta Associazione riunitasi in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- modifiche dello statuto e della denominazione con approvazione integrale di un nuovo testo di statuto per l'adeguamento alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 - Codice del Terzo Settore, con la previsione dello svolgimento dell'attività istituzionale "di ricerca e formazione nell'ambito di Cittadinanza attiva e legalità; Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti" ai fini dell'accreditamento dell'Associazione al M.I.U.R..

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami do atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'assemblea per designazione unanime degli intervenuti ed a norma dello statuto, il Presidente **DE MARTINO ADELAIDE** la quale dichiara e da atto:

- che con avviso in data 13 giugno 2020 è stata convocata in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2020 alle ore 9,00 in questo luogo l'assemblea della detta associazione ed in seconda convocazione per oggi alle ore 16,00 stesso luogo;

- che l'assemblea in prima convocazione è andata



deserta; -----

- che sono presenti, in proprio e per deleghe viste, controllate e conservate agli atti dell'associazione, numero otto associati aventi diritto di voto ed in regola con il pagamento delle quote sociali, quali risultano dal foglio di presenza che previa sottoscrizione si allega al presente atto sotto la lettera "A" e secondo il controllo eseguito dal Presidente sotto la sua personale responsabilità; -----

- che è presente il Consiglio Direttivo rappresentato da esso Presidente DE MARTINO ADELAIDE e dal Consigliere Celotto Katia nata a Castellammare di Stabia il 3 gennaio 1966, assente ma informata il Consigliere De Martino Veronica nata a Gragnano il 14 aprile 1979; -----

- che ai sensi dell'art.10 del vigente statuto le modifiche dello statuto dell'associazione sono di competenza dell'assemblea; -----

- che ai sensi dell'art.21 C.C. e dell'art.10 dello statuto l'assemblea straordinaria è validamente costituita in seconda convocazione con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; -----

- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita ai sensi dell'art.21 C.C. e dell'art.10 dello statuto, ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno su cui gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati e non si oppongono alla discussione. -----

Il presidente da atto di aver constatato l'identità e la legittimazione dei presenti. -----

Prendendo la parola il Presidente espone all'assemblea i motivi che rendono opportuna l'adozione di un nuovo Statuto dell'Associazione che, pur ricalcando nelle linee essenziali lo statuto precedente, sia adeguato alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 - Codice del Terzo Settore, ed in particolare che preveda lo svolgimento dell'attività istituzionale "di ricerca e formazione nell'ambito di Cittadinanza attiva e legalità; Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti" ai fini dell'accreditamento dell'Associazione al M.I.U.R.. -----

Pertanto, al fine di chiarire ai presenti le modifiche prospettate, il Presidente espone all'assemblea il nuovo testo dello statuto dell'associazione, composto di numero 20 (venti) articoli e di cui propone l'adozione, soffermandosi di volta in

volta sulle modifiche e/o aggiunte di maggiore rilevanza inerenti in particolare: -----

- la precisazione che l'associazione è Ente del terzo Settore (ETS) ed integrando conseguentemente la denominazione dell'associazione con l'acronimo ETS, che sarà tuttavia utilizzabile solo dopo l'avvenuta iscrizione nel RUNTS; -----

- ai fini dell'accreditamento dell'Associazione al M.I.U.R., la previsione dello svolgimento dell'attività istituzionale "di ricerca e formazione nell'ambito di Cittadinanza attiva e legalità; Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti"; -----

- sempre ai fini dell'accreditamento dell'Associazione al M.I.U.R. la riformulazione dell'art. 3 dello statuto relativo allo scopo dell'associazione, esaltando e rimarcando l'aspetto educativo e formativo dell'associazione, nel modo che segue: ---
"l'Associazione ha lo scopo di: -----

a) studiare e promuovere l'innovazione dei modelli di fruizione del patrimonio storico, artistico, archeologico, paesaggistico e ambientale sostenendo le azioni di sviluppo dei Distretti Turistici approvati da MIBAC in coordinamento con gli attori del pubblico e del privato al fine di ottimizzare e valorizzare l'indotto turistico quale volano di sviluppo sociale, culturale e produttivo; a tal fine elabora e gestisce programmi di intrattenimento e di ricreazione per persone di ogni età e per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, atti a promuovere la conoscenza del territorio e dell'ambiente, delle loro tradizioni e della loro cultura storica, antropologica ed enogastronomica; -----

b) valorizzare tutte quelle figure professionali che operano nel settore della fruizione e gestione del patrimonio turistico e culturale con particolare attenzione al ruolo didattico e divulgativo delle Guide Turistiche Regionali Abilitate; -----

c) elaborare e gestire programmi educativi per le scuole di ogni ordine e grado, con una particolare attenzione ai giovani provenienti da aree deprivate e ai giovani migranti, finalizzati a maturare una coscienza critica e una partecipazione attiva alle relazioni di comunità attraverso l'approfondimento delle istanze culturali e ambientali connesse alla fruizione e valorizzazione del patrimonio turistico, culturale e ambientale che caratterizza la propria comunità; -----

d) elaborare e gestire programmi educativi per le scuole di ogni ordine e grado, con una particolare



attenzione ai disabili minori di 16 (sedici) anni, finalizzati alla loro integrazione nella comunità scuola/territorio, intesa come aggregazione e partecipazione ai vari progetti attuati all'interno delle classi di riferimento; elaborare e gestire altresì programmi educativi relativi alle attività extra scolastiche finalizzati a garantire supporto alle famiglie; -----

e) promuovere nelle nuove generazioni una coscienza civica europea attraverso la valorizzazione dei principi dell'Unione Europea tesi a promuovere i valori di pace, tolleranza, integrazione e sviluppo, partecipando e attuando tutti quei programmi e iniziative dell'UE per la mobilità delle persone, l'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo, il confronto interculturale per l'abbattimento dei pregiudizi e delle barriere razziali, religiose e linguistiche; -----

f) partecipare a programmi comunitari per lo scambio delle esperienze culturali, formative e professionali tese a tutelare e valorizzare la fruizione dei beni artistici, storici, paesaggistici e ambientali e a promuovere la riqualificazione urbana e sociale delle città e dei territori a connotazione agricola e paesaggistica con particolare attenzione alla protezione e valorizzazione delle aree tutelate quali Parchi Nazionali e Regionali, Aree Protette Montane e Marine, etc.; -----

g) elaborare e gestire programmi educativi per le scuole di ogni ordine e grado, finalizzati al dialogo e all'empatia, all'apertura e socializzazione dei ragazzi, attraverso lo studio del patrimonio quale volano di valori che sono universali. L'Associazione altresì elabora e gestisce corsi di formazione per adulti, con particolare attenzione ai docenti e a tutti quelli che operano nel terzo settore, sui temi legati alla comunicazione empatica, alla gestione efficace della classe, al curriculum di impronta lipmaniana per l'educazione al dialogo e al ragionamento filosofico (P4C), alla cultura del genere e della diversità per il superamento degli stereotipi e la prevenzione di episodi di bullismo e cyber bullismo; -----

h) elaborare e gestire programmi educativi per adolescenti finalizzati alla partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso la cura del patrimonio storico culturale da svolgersi nei periodi delle ferie scolastiche (Giugno, Luglio, Agosto); -----

i) organizzare e gestire attività educative e formative, manifestazioni culturali e sociali, eventi

internazionali, mostre ed esposizioni, rassegne cinematografiche, ovvero tutte quelle attività di aggregazione e socializzazione utili a promuovere lo sviluppo socio-economico e culturale dei Distretti Turistici della Campania e favorire lo scambio di buone pratiche ed esperienze di innovazione con i Distretti Turistici italiani e Europei; -----

j) promuovere la filiera enogastronomica e i territori di produzione agricola locale, quale espressione dell'identità sociale per il marketing turistico e la promozione e valorizzazione dell'industria turistica e culturale, attraverso la creazione e la promozione di itinerari turistici; -----

k) gestire portali internet informativi e per il commercio elettronico finalizzati a fidelizzare i propri associati a sostenere con contributi economici gli scopi e le attività dell'associazione con particolare attenzione alla promozione e fruizione del patrimonio turistico, enogastronomico e ambientale; -----

l) promuovere, sviluppare e coordinare attività e corsi di formazione volti all'aggiornamento culturale e professionale tra i suoi associati e altresì rivolti agli alunni e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, ricorrendo al teatro e a discipline olistiche quali lo yoga e la meditazione. Il fine è quello della gestione di problematiche relazionali, dell'inclusione sociale e dello sviluppo di competenze trasversali importanti ai fini della scelta consapevole e responsabile dei propri percorsi personali e professionali e del loro impatto sulla comunità di riferimento; -----

m) compiere attività di studio e di ricerca in materia di marketing turistico e promozione territoriale; -----

n) preparare, organizzare e partecipare a eventi, seminari di studio e manifestazioni, anche all'estero, con l'utilizzo di attrezzature e/o materiali propri o altrui; -----

o) promuovere e sviluppare le attività dell'Associazione attraverso la pubblicazione e/o distribuzione, anche in via digitale e telematica, di newsletter, pubblicazioni, periodici, nonché di testate editoriali, blog e contenuti audiovisivi per la produzione di contenuti a beneficio degli associati e di tutti gli interessati; -----

p) stipulare convenzioni con enti pubblici o privati per la gestione di corsi e seminari ed anche garantire la prestazione di servizi e la commercializzazione di prodotti per sovvenzionare le atti-

vità di gestione dell'associazione purchè rientranti nell'ambito dei propri scopi istituzionali. -----

L'Associazione all'uopo organizza e promuove manifestazioni culturali, concerti, convegni, congressi, incontri, tavole rotonde, seminari, inchieste, pubblicazioni, sportelli informativi, proiezioni cinematografiche, siti internet, corsi di formazione e di perfezionamento rivolti esclusivamente o prevalentemente ai propri associati, e presta la propria collaborazione e/o consulenza per eventi organizzati da terzi, nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto sociale. -----

L'Associazione collabora con enti pubblici e privati che ne condividono le finalità, anche stipulando con essi convenzioni e contratti sul territorio nazionale ed estero. -----

Opera altresì attraverso l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento per operatori professionali, pone in essere attività di avvio al lavoro ed esercita attività didattica e divulgativa per scuole di ogni ordine e grado. -----

Per il raggiungimento di dette finalità, l'Associazione potrà collaborare, aderire e affiliarsi, previa delibera del Consiglio Direttivo, a qualsiasi persona giuridica pubblica o privata, locale nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti od associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti e la cui attività non contrasti con i fini istituzionali dell'Associazione. -----

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, offrendo la propria assistenza e presenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività o, comunque, da chiunque sia interessato allo sviluppo delle attività dell'Associazione, e potrà acquisire beni mobili o immobili. -----

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore"; -----

- le norme riguardanti l'ammissione dei soci; -----

- l'indicazione delle regole riguardanti le scritture contabili e bilancio nonché la trasparenza e

i libri sociali obbligatori; -----
- una migliore formulazione delle regole riguardanti l'assemblea dei soci ed i relativi compiti; ----
- una migliore formulazione delle regole riguardanti il Consiglio Direttivo; la precisazione che il Consiglio direttivo richiederà l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore; -----
- le indicazioni riguardanti l'Organo di Controllo; -----
- le norme che regolano lo scioglimento dell'associazione; -----

- e altre modifiche di minore importanza contenute nel nuovo testo dello statuto, che il presidente illustra all'assemblea nella sua redazione aggiornata, ed invita l'assemblea a deliberare in merito. Si apre la discussione e poichè nessun associato chiede che sia verbalizzata la sua dichiarazione, il presidente dichiara chiusa la discussione in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno ed invita l'assemblea a votare. -----

Dopo breve discussione, l'assemblea, accogliendo la proposta del Presidente, con voto manifestato mediante comunicazione in forma orale all'unanimità, nessun astenuto e nessun voto dissenziente, -----
----- delibera -----

di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione composto da numero venti articoli, nel nuovo testo che la comparente mi esibisce, come sopra letto dal Presidente e già comprensivo delle sopra deliberate modifiche e che, previa sottoscrizione della parte e di me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale. -----

Null'altro essendovi a deliberare e nessun avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciassette e minuti cinque. --
Le spese di questo atto e sue consequenziali sono a carico dell'associazione. -----

Ai fini della registrazione del presente atto, si chiede l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art.82 comma 3 e 5 del Terzo Settore (Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017). -----

La costituita, nella qualità, mi dispensa dalla lettura dell'allegato. -----

Del presente atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno sopra quattro fogli per quindici pagine oltre la presente ho dato lettura alla costituita che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio

FLORA
ASSOCIAZIONE CULTURALE



*La Flora, o Primavera - affresco del 1 sec.
Villa Atrium - Castellummare di Stabia*

"A"
Allegato
al N° 3017
di raccolta

LISTA SOCI ASSOCIAZIONE CULTURALE FLORA

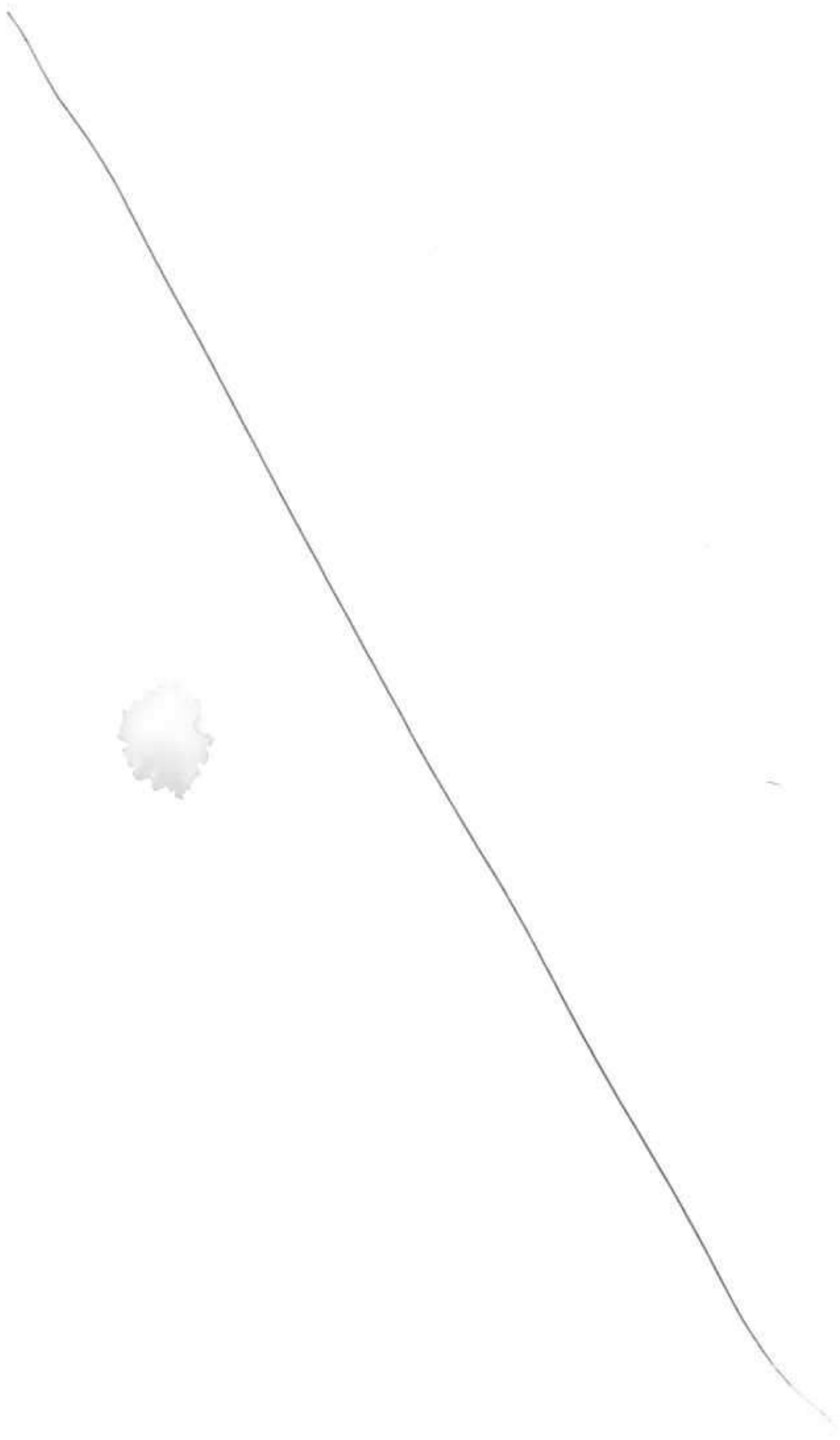
ADELAIDE DE MARTINO	C/MARE DI STABIA 02/05/1969	<i>Adelaide De Martino</i>
VERONICA DE MARTINO	GRAGNANO 14/04/1979	<i>Veronica De Martino</i>
KATIA CELOTTO	C/MARE DI STABIA 03/01/1966	<i>Katia Celotto</i>
FLAVIA BRESCIA	NAPOLI 04/05/1973	<i>Flavia Brescia</i>
MARIA ROSARIA ESPOSITO	NAPOLI 19/12/1967	<i>Maria Rosaria Esposito</i>
MARIA CRISTINA NAPOLITANO	C/MARE DI STABIA 23/11/1982	<i>Maria Cristina Napolitano</i>
MARIA NOVELLA TARANTINO	NAPOLI 06/07/1975	<i>Maria Novella Tarantino</i>
CHIARA PEZZUTI	NAPOLI 30/06/1978	<i>Chiara Pezzuti</i>

Via Coppola, 22

80053 C/Mare di Stabia (NA)

Email [associazionekulturaleflora@gmail.com](mailto:associazioneкультурaleflora@gmail.com)





----- Allegato "B" al N. 3017 di Raccolta -----

----- **STATUTO** -----

----- dell' **ASSOCIAZIONE CULTURALE FLORA ETS** -----

costituita con scrittura privata sottoscritta in data 25 luglio 2016, registrata a Castellammare di Stabia il 25 luglio 2016 al n.2586/3. -----

----- **Art. 1) Denominazione** -----

E' costituita un'Associazione di promozione sociale e culturale, particolarmente diretta alla valorizzazione della democrazia partecipativa e dell'identità civica attraverso la fruizione e valorizzazione dei beni artistici, archeologici, storici, paesaggistici e ambientali e di tutti quei Beni Comuni che caratterizzano le comunità in dimensione cittadina, regionale, nazionale ed europea, in Castellammare di Stabia (NA). -----

La denominazione dell'Associazione è **"ASSOCIAZIONE CULTURALE FLORA ETS"**. -----

L'assunzione della nuova qualifica di ETS (Ente del Terzo Settore) è sospensivamente condizionata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore così come da tale momento è spendibile la denominazione con l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. -----

Solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, l'acronimo ETS sarà inserito nella denominazione dell'ente e sarà utilizzabile e spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico. -----

----- **Art. 2) Sede e Durata** -----

L'Associazione ha sede in Comune di Castellammare di Stabia (NA) Via Coppola n.22. -----

L'Associazione avrà durata fino al 18 febbraio 2059 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea degli associati da assumere entro il termine fissato. -----

----- **Art. 3) Scopo e Attività Istituzionali** -----

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale: -----

- attività di ricerca e formazione nell'ambito di Cittadinanza attiva e legalità; Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti. ---

In particolare l'Associazione ha lo scopo di: ----

a) studiare e promuovere l'innovazione dei modelli di fruizione del patrimonio storico,

artistico, archeologico, paesaggistico e ambientale sostenendo le azioni di sviluppo dei Distretti Turistici approvati da MIBAC in coordinamento con gli attori del pubblico e del privato al fine di ottimizzare e valorizzare l'indotto turistico quale volano di sviluppo sociale, culturale e produttivo; a tal fine elabora e gestisce programmi di intrattenimento e di ricreazione per persone di ogni età e per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, atti a promuovere la conoscenza del territorio e dell'ambiente, delle loro tradizioni e della loro cultura storica, antropologica ed enogastronomica;

b) valorizzare tutte quelle figure professionali che operano nel settore della fruizione e gestione del patrimonio turistico e culturale con particolare attenzione al ruolo didattico e divulgativo delle Guide Turistiche Regionali Abilitate; -----

c) elaborare e gestire programmi educativi per le scuole di ogni ordine e grado, con una particolare attenzione ai giovani provenienti da aree deprivate e ai giovani migranti, finalizzati a maturare una coscienza critica e una partecipazione attiva alle relazioni di comunità attraverso l'approfondimento delle istanze culturali e ambientali connesse alla fruizione e valorizzazione del patrimonio turistico, culturale e ambientale che caratterizza la propria comunità; -----

d) elaborare e gestire programmi educativi per le scuole di ogni ordine e grado, con una particolare attenzione ai disabili minori di 16 (sedici) anni, finalizzati alla loro integrazione nella comunità scuola/territorio, intesa come aggregazione e partecipazione ai vari progetti attuati all'interno delle classi di riferimento; elaborare e gestire altresì programmi educativi relativi alle attività extra scolastiche finalizzati a garantire supporto alle famiglie; ---

e) promuovere nelle nuove generazioni una coscienza civica europea attraverso la valorizzazione dei principi dell'Unione Europea tesi a promuovere i valori di pace, tolleranza, integrazione e sviluppo, partecipando e attuando tutti quei programmi e iniziative dell'UE per la mobilità delle persone, l'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo, il confronto interculturale per l'abbattimento dei pregiudizi e delle barriere razziali, religiose e

linguistiche; -----

f) partecipare a programmi comunitari per lo scambio delle esperienze culturali, formative e professionali tese a tutelare e valorizzare la fruizione dei beni artistici, storici, paesaggistici e ambientali e a promuovere la riqualificazione urbana e sociale delle città e dei territori a connotazione agricola e paesaggistica con particolare attenzione alla protezione e valorizzazione delle aree tutelate quali Parchi Nazionali e Regionali, Aree Protette Montane e Marine, etc.; -----

g) elaborare e gestire programmi educativi per le scuole di ogni ordine e grado, finalizzati al dialogo e all'empatia, all'apertura e socializzazione dei ragazzi, attraverso lo studio del patrimonio quale volano di valori che sono universali. L'Associazione altresì elabora e gestisce corsi di formazione per adulti, con particolare attenzione ai docenti e a tutti quelli che operano nel terzo settore, sui temi legati alla comunicazione empatica, alla gestione efficace della classe, al curriculum di impronta lipmaniana per l'educazione al dialogo e al ragionamento filosofico (P4C), alla cultura del genere e della diversità per il superamento degli stereotipi e la prevenzione di episodi di bullismo e cyber bullismo; -----

h) elaborare e gestire programmi educativi per adolescenti finalizzati alla partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso la cura del patrimonio storico culturale da svolgersi nei periodi delle ferie scolastiche (Giugno, Luglio, Agosto); -----

i) organizzare e gestire attività educative e formative, manifestazioni culturali e sociali, eventi internazionali, mostre ed esposizioni, rassegne cinematografiche, ovvero tutte quelle attività di aggregazione e socializzazione utili a promuovere lo sviluppo socio-economico e culturale dei Distretti Turistici della Campania e favorire lo scambio di buone pratiche ed esperienze di innovazione con i Distretti Turistici italiani e Europei; -----

j) promuovere la filiera enogastronomica e i territori di produzione agricola locale, quale espressione dell'identità sociale per il marketing turistico e la promozione e valorizzazione dell'industria turistica e culturale, attraverso la creazione e la

promozione di itinerari turistici; -----
k) gestire portali internet informativi e per il commercio elettronico finalizzati a fidelizzare i propri associati a sostenere con contributi economici gli scopi e le attività dell'associazione con particolare attenzione alla promozione e fruizione del patrimonio turistico, enogastronomico e ambientale; -----

l) promuovere, sviluppare e coordinare attività e corsi di formazione volti all'aggiornamento culturale e professionale tra i suoi associati e altresì rivolti agli alunni e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, ricorrendo al teatro e a discipline olistiche quali lo yoga e la meditazione. Il fine è quello della gestione di problematiche relazionali, dell'inclusione sociale e dello sviluppo di competenze trasversali importanti ai fini della scelta consapevole e responsabile dei propri percorsi personali e professionali e del loro impatto sulla comunità di riferimento; -----

m) compiere attività di studio e di ricerca in materia di marketing turistico e promozione territoriale; -----

n) preparare, organizzare e partecipare a eventi, seminari di studio e manifestazioni, anche all'estero, con l'utilizzo di attrezzature e/o materiali propri o altrui; -----

o) promuovere e sviluppare le attività dell'Associazione attraverso la pubblicazione e/o distribuzione, anche in via digitale e telematica, di newsletter, pubblicazioni, periodici, nonché di testate editoriali, blog e contenuti audiovisivi per la produzione di contenuti a beneficio degli associati e di tutti gli interessati; -----

p) stipulare convenzioni con enti pubblici o privati per la gestione di corsi e seminari ed anche garantire la prestazione di servizi e la commercializzazione di prodotti per sovvenzionare le attività di gestione dell'associazione purché rientranti nell'ambito dei propri scopi istituzionali. -----

L'Associazione all'uopo organizza e promuove manifestazioni culturali, concerti, convegni, congressi, incontri, tavole rotonde, seminari, inchieste, pubblicazioni, sportelli informativi, proiezioni cinematografiche, siti internet, corsi di formazione e di perfezionamento rivolti esclusivamente o prevalentemente ai propri

associati, e presta la propria collaborazione e/o consulenza per eventi organizzati da terzi, nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto sociale. -----

L'Associazione collabora con enti pubblici e privati che ne condividono le finalità, anche stipulando con essi convenzioni e contratti sul territorio nazionale ed estero. -----

Opera altresì attraverso l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento per operatori professionali, pone in essere attività di avvio al lavoro ed esercita attività didattica e divulgativa per scuole di ogni ordine e grado. - Per il raggiungimento di dette finalità, l'Associazione potrà collaborare, aderire e affiliarsi, previa delibera del Consiglio Direttivo, a qualsiasi persona giuridica pubblica o privata, locale nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti od associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti e la cui attività non contrasti con i fini istituzionali dell'Associazione. -----

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, offrendo la propria assistenza e presenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività o, comunque, da chiunque sia interessato allo sviluppo delle attività dell'Associazione, e potrà acquisire beni mobili o immobili. -----

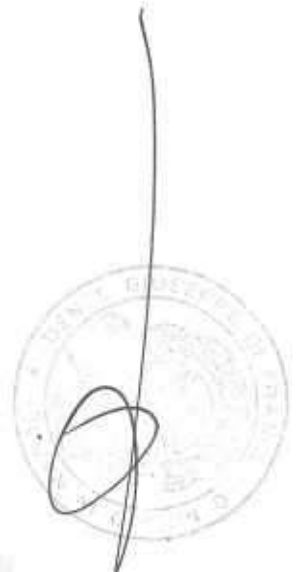
L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore. -----

----- Art. 4) Associati -----

L'appartenenza all'Associazione è aperta sia a persone fisiche che giuridiche, di cittadinanza italiana o straniera, senza distinzione o limitazione alcune purchè gli stessi ne condividano gli scopi e i principi ispiratori. ----

L'ammissione di un nuovo associato dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo. -----

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. -----



L'appartenenza all'Associazione è a tempo illimitato salvo recesso od esclusione. Tutti gli associati hanno uguale diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. -----

Tutti gli associati sono obbligati al versamento di una quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. ----

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 (trenta) dicembre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione. -----

La qualità di associato si perde, oltre che per decesso, per dimissioni o per morosità nel versamento della quota annuale di associazione. ---

La qualità di associato si perde, oltre che per decesso, per dimissioni o per morosità nel versamento di due annualità o per indegnità; la morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo; la indegnità verrà sancita dall'Assemblea degli associati. -----

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione. -----

----- **Art. 5) Ammissione degli Associati** -----

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto. -----

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva. -----

----- **Art. 6) Comportamento degli associati** -----

Gli associati sono tenuti agli obblighi nascenti dal presente atto e sue eventuali integrazioni o

modifiche. La condotta di ciascuno dovrà essere tale da non ledere, in qualsiasi modo, la dignità ed il prestigio dell'Associazione. -----

Art. 7) Recesso ed esclusione -----

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. -----

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione. -----

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea. -----

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso. -----

Art. 8) Organi dell'Associazione -----

Sono Organi dell'Associazione: -----

- a) l'Assemblea degli associati; -----
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo; -----
- c) il Presidente; -----
- d) l'Organo di Controllo. -----

Art. 9) Assemblea degli Associati -----

A) Funzioni -----

L'assemblea degli associati: -----

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; -----
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti; -----
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto; -----
- approva i regolamenti; -----
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione; -----
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del



Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato; -----

- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto. -----

B) Convocazione -----

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere. -----

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto. -----

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea. -----

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione. -----

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea. -----

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati. -----

L'Assemblea totalitaria si riterrà validamente costituita anche in assenza di dette formalità. ---
Peraltro, in questo caso, l'associato che non si ritenga sufficientemente informato sugli argomenti all'ordine del giorno, potrà chiedere il rinvio dell'assemblea a non più di tre giorni.

C) Diritto di voto -----

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di

5 (cinque) voti. -----

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati. -----
Il voto si esercita in modo palese. -----

D) Svolgimento -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea. -----

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto. -----

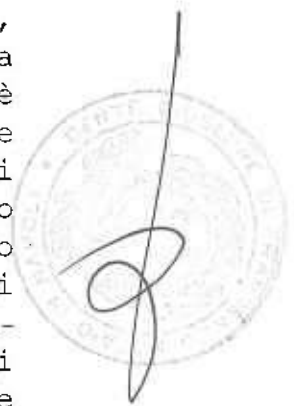
L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione. -----

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: -----

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; -----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; -----

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del



giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. -----

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante. -----

E) Maggioranze -----

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. -----

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. -----

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. -----

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto. -----

Art. 10) Consiglio Direttivo -----

A) Funzioni -----

E' l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione. -----

E' investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. -----

Spetta al Consiglio Direttivo di: -----

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali; -----

- convocare l'Assemblea degli associati; -----

- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati; -----

- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale; -----

- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione; -----

- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la

Pubblica Amministrazione; -----

- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso; -----

- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati; -----

- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni; ----

- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate; -----

- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti; -----

- promuovere e organizzare gli eventi associativi;

- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi. -----

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati. -----

B) Composizione -----

Il Consiglio Direttivo si compone di cinque un numero di membri variabile da 3 (tre) a 11 (undici) membri determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili. -----

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti: -----

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale; -----

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali; -----

- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione. -----

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge. -----

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente uno o due Vice Presidenti, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta. -----

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. -----

C) Funzionamento -----

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione. -----

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore. -----

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo. -----

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano. -----

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. -----

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: -----

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; -----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; -----

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. -----

Verificandosi tali presupposti la riunione si

ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante. -----

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio. ---

D) Doveri dell'ufficio -----

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario. -----

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività. -----

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto. -----

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile. -----

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile. -----

----- Art. 11) Presidente dell'Associazione -----

La rappresentanza dell'Associazione verso i terzi ed in giudizio ed il relativo potere di firma spetta al Presidente (in sua assenza o impedimento nell'ordine: al Vice-Presidente più anziano di età ed al Vice-Presidente meno anziano di età). -----

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile. -----

Egli opererà all'esterno con tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria fra i quali, a titolo meramente indicativo, i seguenti:

- stipulare tutti i contratti attivi e passivi relativi alla gestione dell'Associazione; -----
- assumere e licenziare personale, fissarne le condizioni di impiego; -----
- aprire e chiudere conti correnti, gestirli, firmare e girare assegni, ed in generale operare

su detti conti nel modo più ampio, ivi compresa l'assunzione di fidi; -----

- delegare ad altri, associati e non, parte dei poteri di cui sopra. -----

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. -----

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati. -----

----- **Art. 12) Organo di Controllo** -----

A) Funzioni -----

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. -----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti. -----

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio. -----

B) Composizione -----

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali. -----

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. -----

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale. -----

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ. -----

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 13 Revisione legale dei conti** -----

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. -----

La revisione legale dei conti può essere affidata

all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

Art. 14 Libri sociali -----

Gli enti del Terzo settore devono tenere: -----

- a) il libro degli associati o aderenti; -----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; -----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali. ---

Art. 15 Patrimonio dell'Associazione -----

A) Composizione -----

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio. -----

Le entrate dell'Associazione sono costituite: -----

- dalle quote sociali; -----
- dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali o dalla partecipazione di essi; -----
- da ogni altra entrata che concorre ad incrementare l'attivo sociale, quali compensi per collaborazione, gestione di corsi di formazione e aggiornamento professionale ed in generale ogni entrata riveniente da convenzioni con Enti Pubblici e soggetti privati. -----

La quota o contributo associativo non è trasmissibile e non è rivalutabile. -----

B) Funzione -----

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 3. -----

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo. -----

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività: -----

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e

a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; -----

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale; -----

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; -----

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale; ----

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. -----

----- **Art. 16 Bilancio** -----

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. -----

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le

modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore. -----

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo. -----

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge. -----

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati. -----

----- **Art.17 Devoluzione** -----

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore.

----- **Art.18 Arbitrato** -----

Ogni controversia che dovesse sorgere fra gli associati o fra uno o più di questi e l'Associazione, in relazione alla interpretazione ed esecuzione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto o di ogni integrazione e modifica dello stesso, sarà definita con arbitrato irrituale ex bono et equo, ad opera di un unico arbitro scelto di comune accordo, preferibilmente fra gli associati non coinvolti nella controversia oppure, in mancanza di accordo, designato ad impulso della parte più diligente da parte del Presidente del Tribunale nel cui circondario si trova la sede dell'Associazione. -----

----- **Art.19 Norme di rinvio** -----

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 - Codice del Terzo settore e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del

Codice civile e le altre leggi in materia. -----

----- **Art.20 Norma transitoria** -----

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo. -----

Agli adempimenti connessi all'iscrizione provvede l'organo di amministrazione. -----

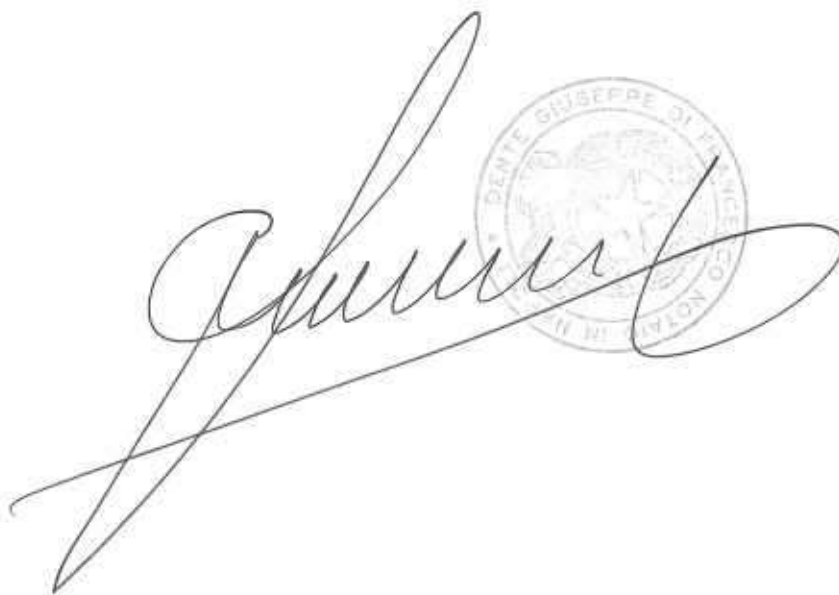
F.ti: -----

Adelaide De Martino -----

Notaio Giuseppe Dente - (sigillo) -----

Io sottoscritto dott.GIUSEPPE DENTE, Notaio in Napoli, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, certifico che la presente copia che consta di otto fogli è conforme al suo originale e si rilascia per uso legale. -----

Napoli 08 ottobre 2020 -----

A large, stylized handwritten signature in dark ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "DENTE GIUSEPPE DI FIVOGGECCE NOTARIO IN N. A." around a central emblem. The signature is fluid and extends across the seal.